

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 31 LUGLIO 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì trentuno del mese di luglio, alle ore 09.43 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 e successivamente anticipata alle ore 09.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera e Maselli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre, Palazzo, Regimenti e Righini.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli, Rinaldi e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 649**

OGGETTO: Approvazione degli indirizzi operativi per l'efficace gestione delle conferenze di servizi sul territorio regionale

## **LA GIUNTA REGIONALE**

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14 aprile 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale al Dott. Alessandro Ridolfi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, concernente "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 recante “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-quinquies che disciplinano il modulo procedimentale della conferenza di servizi, quale strumento di semplificazione per il rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso necessari per autorizzare o approvare interventi pubblici e privati;

VISTO l’articolo 19-ter, comma 1, lettere l) e m-bis), del regolamento regionale n. 1/2002, che attribuiscono al Direttore generale il coordinamento e l’armonizzazione tra i procedimenti autorizzativi nell’ambito delle conferenze di servizi decisorie nonché il coordinamento dell’attuazione, da parte delle direzioni regionali, delle iniziative di semplificazione e di reingegnerizzazione dei processi e delle procedure amministrative;

CONSIDERATO che il corretto utilizzo del modulo procedimentale della conferenza di servizi riveste un ruolo strategico per l’efficace gestione dei procedimenti amministrativi, la semplificazione delle fasi di pianificazione, programmazione e progettazione delle opere pubbliche, il rafforzamento della capacità amministrativa e il miglioramento dell’attrattività territoriale per gli investimenti;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, sin dal 2016, ha adeguato la propria organizzazione interna per gestire la partecipazione delle strutture amministrative e degli enti dipendenti alle conferenze di servizi;

CONSIDERATO che, per agevolare la realizzazione di progetti ricompresi negli ambiti di intervento del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC), la Regione Lazio assiste gli Enti locali nel rilascio delle necessarie autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso, fornendo indirizzi e istruzioni operative finalizzate a coordinare, armonizzare e semplificare i procedimenti di autorizzazione sul territorio regionale;

RITENUTO di dover fornire, per quanto di competenza e sulla base dell’esperienza maturata dalla Regione Lazio nel coordinamento dei procedimenti autorizzativi e nel supporto alle amministrazioni procedenti, adeguati indirizzi operativi per l’efficace gestione delle conferenze di servizi sul territorio regionale;

VISTI gli allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, predisposti dalla struttura della Direzione generale competente in materia di coordinamento dei procedimenti autorizzativi e organizzazione delle conferenze di servizi, di seguito elencati:

- Allegato A denominato “La conferenza di servizi: domande e risposte per i responsabili del procedimento”;
- Allegato B, denominato “Diagramma delle procedure propedeutiche all’indizione della conferenza decisoria”;
- Allegato C, denominato “Ricognizione degli atti di assenso più frequentemente richiesti nell’ambito delle conferenze di servizi decisorie”;

RITENUTO di approvare i documenti sopra citati, quali indirizzi operativi per supportare tutte le amministrazioni precedenti chiamate ad autorizzare o approvare interventi pubblici e privati sul territorio regionale;

RITENUTO di demandare alla Direzione generale, in ragione delle competenze ad essa attribuite, l’aggiornamento degli allegati sopra citati, qualora si renda necessario modificare e/o integrare gli stessi a seguito di eventuali modifiche alle normative di settore;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che si richiamano integralmente

1. di approvare i documenti di seguito allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, quali indirizzi operativi per le amministrazioni precedenti chiamate ad autorizzare o approvare interventi pubblici e privati sul territorio regionale:
  - “La conferenza di servizi: domande e risposte per i responsabili del procedimento”, Allegato A;
  - “Diagramma delle procedure propedeutiche all’indizione della conferenza decisoria”, Allegato B;
  - “Ricognizione degli atti di assenso più frequentemente richiesti nell’ambito delle conferenze di servizi decisorie”, Allegato C.

La Direzione Generale curerà, periodicamente e con proprio atto, l’aggiornamento dei documenti approvati con la presente deliberazione, qualora si renda necessario modificare e/o integrare gli stessi a seguito di eventuali modifiche alle normative di settore.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul portale istituzionale della Regione Lazio.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.